

AMA Neurology del 5 dicembre ha pubblicato **una metanalisi sul risultato dell'adozione degli apparecchi acustici in persone affette da problemi uditivi.**

I dati confermano la riduzione del 19% del rischio di declino cognitivo a lungo termine; peraltro, gli apparecchi permettono anche un miglioramento del 3% dei test cognitivi a breve termine. L'editoriale di accompagnamento dell'articolo si conclude con un'affermazione ovvia, ma non di meno di grande rilievo: "la valutazione delle perdite uditive rimane una parte cruciale della presa in carico delle persone con alterazioni cognitive". Un'affermazione cruciale, anche tenendo conto di una realtà non sempre attenta a questi aspetti.